



Il Pg Papalia saluta Arma, Polizia e Gdf

■ Cordiale scambio di saluti del Procuratore generale Guido Papalia ai vertici delle forze dell'ordine cittadine. Ieri mattinata il magistrato, prossimo al termine del suo mandato, è stato in Questura dov'è stato ricevuto dal questore Lucio Carluccio affiancato dai suoi più stretti collaboratori, dai funzionari e dai dirigenti dei vari

uffici di via Botticelli. Papalia ha espresso verso gli uomini della Polizia parole di stima e di vicinanza e ha ricevuto dal questore una medaglia raffigurante la Polizia nella città di Brescia. Il Pg Papalia è stato anche alla caserma Masotti per una visita al Comando provinciale dell'Arma dei carabinieri. Al col. Turchi il magistra-

to ha espresso il suo ringraziamento sentito per l'operosità svolta dai militari in favore della magistratura e in funzione della popolazione. Il comandante Turchi gli ha poi fatto dono di un crest raffigurante lo stemma araldico dell'Arma. Per questa mattina è in programma l'incontro al comando della Guardia di finanza.

«Gas ed energia, attenzione al porta a porta»

A2A: «Ogni giorno dieci segnalazioni di azioni scorrette o al limite della truffa»

■ «Da un mese a questa parte il nostro call center registra una decina di segnalazioni al giorno di azioni poco corrette o al limite della truffa da parte di venditori porta a porta che, per poter ottenere la sottoscrizione di un contratto, si inventano davvero di tutto a danno dei nostri clienti». Dopo l'articolo, apparso sul nostro giornale qualche giorno fa, relativo ad alcuni casi di raggiro avvenuti a Concesio - dove alcuni anziani sono stati convinti, con false informazioni, a firmare un nuovo contratto per la fornitura di luce e gas - A2A interviene riferendo che nelle ultime settimane il fenomeno è molto cresciuto.

«Purtroppo - dichiara Paolo Bellotti, responsabile Marketing di A2A Energia - alla maggiore concorrenza e intensità di attività si affiancano anche comportamenti commerciali ingannevoli che spesso sfociano in veri e propri tentativi di truffa».

Gli scaltri promoter, dipendenti di agenzie che hanno in subappalto la vendita di contratti per la fornitura di energia elettrica, si sono adeguati ai tempi e hanno trovato il modo di aggirare il provvedimento pubblicato lo scorso 19 aprile dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e finalizzato proprio al contrasto delle truffe in relazione ai cosiddetti «contratti non richiesti».

Il fenomeno è esploso con l'introduzione in Italia del mercato libero dell'energia elettrica e del gas, quando operatori come Enel, Edison, Gas de France, Eni, per citare i maggiori, hanno iniziato a contendersi ogni singolo cliente porta a porta, affidando a società esterne il servizio di vendita al cittadino. Negli anni se ne sono viste di tutti i colori: firme false sui contratti, dati ana-

grafici rubati, utenze intestate a persone decedute.

Per frenare queste truffe nel 2012 l'Antitrust ha emanato un provvedimento, delibera 153/12, che ha introdotto novità importanti, tra cui una regola: prima di attivare la nuova utenza, gli operatori dovranno chiedere conferma ai clienti con una telefonata o una lettera. E qui sta la novità dell'inganno. Alcuni venditori, per indurre il cliente a firmare consapevolmente, hanno iniziato a diffondere false informazioni. A Concesio alcuni promoter di Enel Energia allettavano i clienti con la storiella della «convenzione con il Comune». Ma ci si sente dire

anche che «A2A sta per fallire» o che «A2A sta per aumentare le tariffe». «Per tutelare i nostri clienti e prevenire le pratiche commerciali scorrette - aggiunge Bellotti - A2A lo scorso primo marzo ha siglato un protocollo di autoregolazione con le Associazioni dei Consumatori che prevede indennizzi, nel caso remoto che ciò accadesse, per i clienti

truffati e penali per i partner commerciali scorretti. Oltre a un comitato di controllo sul rispetto delle regole».

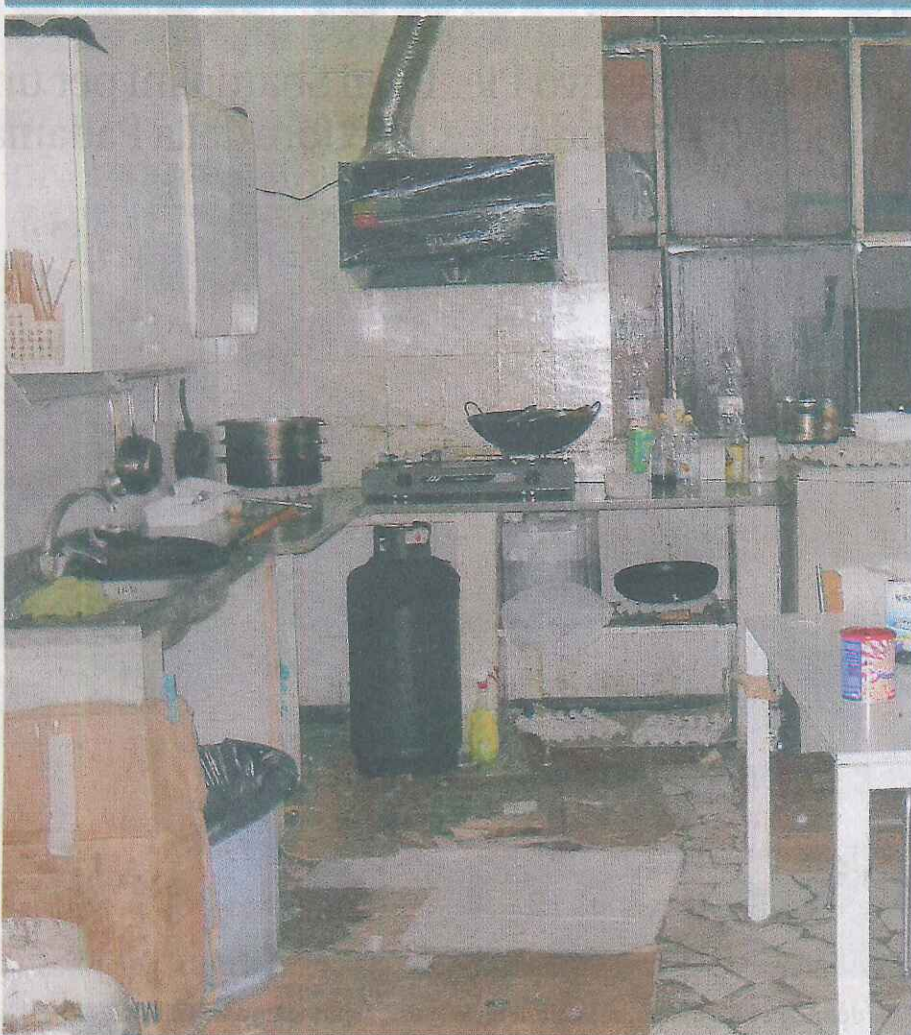
Il protocollo prevede anche una serie di direttive che integrano la normativa 153/12 introdotta dall'Antitrust. Ricordiamo, inoltre, che esiste il numero verde antitruffa: 800912760. «A2A - conclude il responsabile Marketing di A2A Energia - ha deciso per politica aziendale di non praticare il porta a porta. Vogliamo rammentare infine a tutti gli utenti di non rilasciare mai i propri dati a nessuno e accertarsi sempre che chiunque si presenti a casa sia riconoscibile con un tessero».

Salvatore Montillo

TUTELARSI

«Meglio non rilasciare i propri dati e accertarsi che gli addetti siano muniti di tesserino»

VIA BONARDI



Chiusi due laboratori-dormitorio cinesi

■ Casa e lavoro in un unico ambiente. Con loculi realizzati con pareti di cartongesso senza luce e privi di impianti a norma. Non solo. Dei 19 cinesi trovati all'interno dei due laboratori di confezioni impegnati su cucitrici e stiratrici alcuni sono risultati privi di contratto di lavoro, mentre tre sono risultati clandestini. Pertanto le due aziende sono state chiuse. È il bilancio di un'attività di controllo effettuata ieri mattina in via Bonardi, all'interno di due laboratori, da parte degli agenti della Polizia locale cittadina insieme a operatori dell'ispettorato del lavoro e settore edilizia dell'Inps. Per le pessime condizioni igieniche trovate all'interno dei locali sarà emessa un'ordinanza urgente di inagibilità. La proprietà degli immobili risulta di una società immobiliare, già coinvolta in passato in situazioni analoghe. Dall'assessore Rolfi è arrivato un plauso agli uomini del Comando.

DOPO TRE MESI

Condanna di un anno per la rapina in farmacia

■ Il giorno indicato dai Maya come quello della fine del mondo, ovvero il 12 dicembre del 2012, tre mesi fa, aveva commesso una rapina in farmacia in via San Polo 212. Si era messo in coda e poi, una volta arrivato davanti al bancone, invece di presentare una ricetta, aveva preteso che la dottoressa gli consegnasse l'incasso, prendendosi poi da solo e portandosi via poco più di 500 euro. Era poi fuggito su un pick up bianco

(una Fiat Strada) che era stato notato dalle dipendenti della farmacia e subito segnalato alla centrale operativa del 112. Poco dopo era stato intercettato all'altezza della rotonda dell'Alfa acciai da una pattuglia dei carabinieri e per lui, un 45enne di Nuvolento, G.G., era scattato l'arresto. Ieri i militari di San Zeno lo hanno portato in carcere perché condannato in via definitiva per quell'episodio a un anno, tre mesi e 23 giorni.

«Corritalia» tiene il passo con la cultura e l'ambiente

■ Torna anche a Brescia la 22esima edizione di «Corritalia», manifestazione podistica che ogni anno coniuga lo sport con la valorizzazione dei beni ambientali e culturali cittadini.

L'appuntamento, fissato per domenica 17 marzo, si svolgerà contemporaneamente in 50 città italiane. «È un evento importante - dichiara l'assessore allo sport Massimo Bianchini - non solo perché guida i partecipanti alla scoperta della nostra città attraverso l'attività fisica, ma perché li rende partecipi di un evento molto sentito a livello nazionale». La manifestazione, organizzata da Fidal (Federazione italiana di atletica leggera) e da Aics (Associazione italiana cultura e sport) con il patrocinio del Comune, è aperta a tutti.

Il via sarà alle 9 di domenica con partenza dal Centro sportivo San Filippo di via Bazoli. Due i possibili itinerari, uno di 6 km per i principianti e l'altro più lungo, di 10 km dedicato ai podisti tesserati. Il percorso, come afferma Antonio Parente (responsabile della manifestazione e membro Aics) «sarà misto, formato da due componenti, tecnica e paesaggistica. Partendo dal Centro San Filippo ci dirigeremo verso la zona del Parco delle Colline, passando poi per Urago Mella e lungo una parte degli argini del fiume, poi percorreremo un tratto di via Milano e via Chiuse fino a tornare al Centro San Filippo».

Per iscriversi alla manifestazione, che lo scorso anno ha visto la partecipazione di più di mille runner è sufficiente per i podisti non professionisti recarsi al Centro San Filippo, anche pochi minuti prima della gara. I corridori che invece vogliono partecipare alla gara competitiva dovranno rivolgersi alla segreteria Fidal.

Sara Giacomelli

Cisl e Uil: «Cgil autoesclusa dalla trattativa Sia»

Torri e Bailo: «Il sindacato di via Folonari ha fatto una scelta precisa»

■ «Non c'è stata una trattativa fatta da alcuni che ha intenzionalmente escluso altri. Ma c'è stato qualcuno che ha deciso spontaneamente di uscire». Fit Cisl, Uil Trasporti, Faisa Cisl di Brescia rispondono così alle «accuse mosse per una presunta esclusione di Cgil» dall'ipotesi di accordo, raggiunta lo scorso 13 febbraio, per il ripristino dei salari disdetti ai lavoratori dalla Sia Autoservizi. «Questo accordo, dal quale il sindacato

oggi permette effettivi recuperi salariali e di diversi aspetti normativi, mantiene la parte occupazionale, riconosce indennità e il premio risultato e altre voci che prima non erano considerate», spiega Mauro Scalvini di Fit Cisl. Un'operazione all'interno della quale le sigle ribadiscono di aver agito in modo limpido e trasparente. «Abbiamo aperto un dialogo con Sia, senza lasciare che fosse solo la società a prendere delle decisioni, secon-

nuto di non proseguire, ma un'organizzazione non può non permettere agli altri di svolgere i propri compiti, specialmente se questi altri possono contare su una somma di iscritti maggioritaria». La decisione di firmare «è stata presa dopo il referendum che il 27 e il 28 febbraio abbiamo proposto ai lavoratori. Il 90% ha partecipato al voto e la maggioranza ha espresso parere positivo sui punti dell'accordo - aggiunge Roberto Fioletti, se-

BRESCIA @SHOP

L'OFFERTA DI OGGI

Roberta Acconciature Pacchetto capelli

per Lei a scelta tra Basic, Superior o Delux con shampoo, taglio, piega, e trattamento a partire da 13 €



sconto -57%

30 €

13 €